

**Allegato B al Decreto n. 1 del 20 ottobre 2015**

pag. 1/7

***compilare e caricare in pdf con scansione del documento di identità*****Dichiarazione sostitutiva***ai sensi dell'art. 46 e art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

C.I.G. Z880E99244.CUP H79D15000750002

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di  titolare,  legale rappresentante,  procuratore,  altro (specificare) \_\_\_\_\_  
della Ditta/Impresa \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ (C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_),  
iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di  
al n. \_\_\_\_\_ per l'attività di \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

Che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, e, in particolare:

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 2) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- 3) nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna,

con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- 4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 ovvero che è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e che la stessa è stata rimossa;
- 5) di non aver commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezze e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 6) di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; Indicare l'Ufficio/sede **dell'Agenzia delle Entrate** alla quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Cod. Società	

6) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiarare inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

**Tipo ditta:**  a) Datore di Lavoro  b) Gestione separata committente/associante  c) lavoratore autonomo  
 d) gestione separata-titolare di reddito di lavoro autonomo arte e professione

**INAIL :** codice ditta \_\_\_\_\_

**INPS:** matricola azienda \_\_\_\_\_

**CCNL – Contratto applicato** \_\_\_\_\_

8) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n. 68 poiché (barrare l'ipotesi che interessa):

ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 81 del 2008;

10) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

11) di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 della legge n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,

**oppure, in alternativa (barrare l'ipotesi che interessa)**

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art.37;

12) di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara;

13) di non trovarsi nelle condizioni di divieto a contrattare con la P. A. di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231

**14)** che l'impresa si obbliga ad ottemperare - nei confronti del personale utilizzato, ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti lavorativi instaurati - a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali;

**15)** che l'impresa si obbliga, in particolare, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal sopra citato C.C.N.L. o previste da eventuali e successive modifiche e/o integrazioni apportate al suddetto Contratto Collettivo;

**16)** di non essere incorso nei due anni precedenti all'incarico nel provvedimento di esclusione dagli appalti previsto dall'art.41 D.Lgs 11/4/2006, n. 198 (Codice delle Pari Opportunità) per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro;

**17)** dichiara che l'impresa (barrare l'opzione di pertinenza):

- non si trova trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero, in alternativa**

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**ovvero, in alternativa**

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

**18)** dichiara:

- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

**ovvero, in alternativa**

- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;

**ovvero, in alternativa**

- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

**19)** di conoscere ed accettare tutti gli obblighi derivanti dal “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” firmato a Venezia il 9 gennaio 2012, alla presenza del Ministero dell’Interno, tra Regione del Veneto, Unione regionale delle Province del Veneto, Associazione regionale Comuni del Veneto e le Prefetture della Regione del Veneto, ed in particolare di impegnarsi a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni richiesta illecita di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso di esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, pena la revoca immediata dell’autorizzazione al subcontratto (link al Protocollo: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>);

19 ) dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**20)** di autorizzare la Stazione Appaltante all’utilizzo del fax ovvero della Pec per l’invio di ogni comunicazione inerente alla gara.

**21)** indicare, ai sensi dell’art. 79, comma 5-quinquies i seguenti:

domicilio eletto (recapito postale) per le comunicazioni:

fax per le comunicazioni:.....

Pec per le comunicazioni: .....

**COMUNICA**

Ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 136/2010, l’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge medesima e in particolare:

- che il conto corrente bancario/postale dedicato, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n.136, art.3, ai pagamenti di lavori, servizi, forniture è il seguente:

IBAN \_\_\_\_\_;

SWIFT CODE ( eventualmente per bonifici esteri)\_\_\_\_\_

- che i soggetti delegati ad operare su detto conto sono i seguenti:

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_;

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_;

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_ luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_;

- che per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con codesta stazione appaltante (presenti e futuri), mi avvarrò - fatte salve le eventuali modifiche successive – del conto corrente dedicato di cui alla presente comunicazione. (cfr Determinazione AVCP del 22.10.2010, n. 10).

- che in caso di inadempimento della mia controparte (eventuali subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria mi impegno a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio della mia sede Provinciale

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro della Impresa

e firma del Titolare/Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/00, allegare fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento, in corso di validità, del soggetto dichiarante (carta d'identità, patente di guida, passaporto, ecc.).

**Informativa sul trattamento dei dati personali delle persone fisiche.**

(ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196)

*(da conservare da parte del soggetto che sottoscrive i moduli)*

Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle *persone fisiche* rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione di progetti comunitari. I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la conclusione dei contratti con la PA, dalla prequalifica all'aggiudicazione e gestione del relativo contratto. Il loro eventuale mancato conferimento costituisce per l'Amministrazione Regionale causa impeditiva al vaglio dell'idoneità del concorrente/contraente.

I dati personali raccolti non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

Il Titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione AdG Italia Croazia, con sede in Venezia, Dorsoduro 3494/A. Il sito Internet di riferimento è: <http://www.regione.veneto.it> Le competono i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

IL DIRETTORE  
SEZIONE ADG ITALIA CROAZIA  
- Dott. Silvia Majer-